

# Ex Polis 2011

## Primo Festival delle arti

**TEATRO DELLA CONTRADDIZIONE**

**1005 2110021 ExPOLIS 2011**

**Festival ExPOLIS 2011 - Le Città fuori dalla Città**  
1 Edizione - 28 Aprile - 29 Maggio 2011  
direzione artistica: Marco Maria Linzi, Massimo Mazzone

realizzato in collaborazione con SCIMMIE NUDE BABYGANG TEATRO LA MADRUGADA

28/4 ore 10.00 - IULM **PRESENTAZIONE DEL FESTIVAL**

**EXPOLIS IN TEATRO**  
Luogo: Teatro della Contraddizione

29 aprile ore 20.45 / 30 aprile ore 16.00 e 20.45  
The Urban Playground: **INNER CITY**  
genere: performance - parcours

1/2 maggio - ore 20.45  
Teatro La Madrugada: **LORCA ERAN TUTTI**  
genere: agguato in forma di segno

4 maggio ore 20.45  
David Liver: **INTERVIEW** - performance  
a seguire  
Teatro del Singhiozzo: **ORFEO VA ALL'INFERNO**  
genere: melodia di primavera

5 maggio - ore 20.45  
Teatro del Singhiozzo: **ORFEO VA ALL'INFERNO**

7/8 maggio - ore 20.45  
Ubusetta - Olivieri/Ravelli, Teatro  
**APPUNTI PER UN TEATRO POLITICO**  
genere: politica come faria

11/12 maggio - ore 20.45  
Compagnia Frakkasso: **FRAGILE**  
genere: spettacolo di teatro gestuale per due donne in gabbia

13/14/15 maggio - ore 20.45  
TeatroGestazione: **MAMMA! SONTANTO FELICE**  
genere: spettacolo - indagine sulla felicità

18/19 maggio - ore 20.45  
Mercanti di Stone: **MI SONGO ARRESSO A UN NANO**  
genere: certamina anarcobica

21/22 maggio - ore 20.45  
Compagnia del Traito: **OUMINICGH'**  
genere: commedia claustrale

23/24/25 maggio - ore 20.45  
Scimmie Nude: **I CENCI**  
genere: vortice crudele

26/27 maggio - ore 20.45  
Delle Aie: **VOCIFONIE**  
genere: concerto per qualsiasi voce sola e aut dell'anima

29 maggio - ore 20.00  
Zorba Officine Creative: **LOVE**  
genere: la tragica storia eterna dell'amore

**INGRESSO UNICO €10,00**

29 maggio - ore 21.30  
Teatro della Contraddizione  
**EXPOLIS IN TRIENNALE NO. RESISTI**  
Festa di chiusura del Festival

**EXPOLIS IN TRIENNALE**  
Luogo: Arci di Viterbo

30/4 - 4/5 Mostra sul 150° dell'unità d'Italia  
**RESIST-ITALIAN HISTORY X**  
Luogo: Accademia di Brera

5/6/7 maggio - ore 11.00  
ALBERT VIDAL: **CONFERENZE E MASTERCLASS**

19 maggio - ore 10.00  
FRANCO FARINELLI: **FOCUS**

19/20/21 maggio - ore 11.00  
Cla Archibelli, Gianluca Brancatone:  
**CONCEPT E CONCEPT EVOLUTION NELLA  
PROGETTAZIONE NEGLI STUDI DELLE ARCHISTAR**

Luogo: Teatro della Contraddizione

10 maggio - ore 20.45  
**DEFINA PSICOLOGIA/ARTE  
LE CITTÀ NELLA CITTÀ**  
Assisi della Ripresa, aperta a tutti gli artisti della città

Luogo: Triennale

21 maggio  
ore 11.00 **Rassegna Video**  
ore 15.00 **Tavola Rotonda  
LE CULTURE DELLA DIFFERENZA  
a seguire PERFORMANCES**

28 maggio  
ore 11.00 **Rassegna Video**  
ore 15.00 **Tavola Rotonda  
EX - POLIS DEMOCRAZIA E INFRASTRUTTURE  
a seguire PERFORMANCES**

**INGRESSO LIBERO**

**EXPOLIS IN PROVOCATION**  
a cura di: BabyGang, Teatro della Contraddizione,  
Scimmie Nude, Teatro la Madrugada

1/8/15 maggio - spazi pubblici di Milano  
**HAPPENING E INCURSIONI IN CITTÀ**

6 maggio - ore 18.00 quartiere di Brera  
**HAPPENING** a cura di Jussi Basso,  
Teatracquiere, Fanzonista, estensione, Fabbri

9 maggio - spazi pubblici di Milano  
e, ore 20.30 Teatro della Contraddizione  
**INNOVA/INNOVATION/ARTE  
LE CITTÀ NELLA CITTÀ**  
Indagine creativa sul territorio e raccolta dati, aperta a  
tutti gli artisti della città

20 maggio - ore 18.00 quartiere di Brera  
**HAPPENING/INCURSIONI**  
con la partecipazione dell'Orchestra Delicat

InfoLine: Teatro della Contraddizione - via della Braidà, 6 - Milano (MM3 Porta Romana)  
025462155 - info@teatrodellacontraddizione.it - www.teatrodellacontraddizione.it

Luoghi: Teatro della Contraddizione - Accademia di Brera - via Brera 28, Milano  
Triennale - viale Alemagna 6, Milano - IULM - via Carlo Bo 1/2, Milano - ARCI Viterbo

**1005 2110021 ExPOLIS 2011**

Partner:





**FESTIVAL EX POLIS 2011**  
NEMO NON

**LE CITTÀ FUORI DALLA CITTÀ**  
**FESTIVAL DELLE ARTI - I EDIZIONE** - 28 aprile 29 maggio  
diretto da M. M. Linzi e M. Mazzone

Ognuno cerca se stesso nelle cose del mondo **Triennale di Milano**



**FESTIVAL EX POLIS 2011**

**LE CITTÀ FUORI DALLA CITTÀ**  
**FESTIVAL DELLE ARTI - I EDIZIONE** - 28 aprile 29 maggio  
diretto da M. M. Linzi e M. Mazzone

Pesce grosso mangia pesce piccolo **Triennale di Milano**

ECCE



Cos'è la città? Culturalmente? Artisticamente? Cos'è diventata? E cosa diventerà? Da tempo è evidente che a Milano, come in altre grandi metropoli europee, siano presenti molte "città fuori dalla città": invisibili, a volte escluse o dimenticate, fuori dai grandi eventi, città che sono dentro la città ma che sono "fuori", sempre altrove rispetto alle istituzioni che le città le governano, le organizzano, le progettano e realizzano. L'idea di ExPolis nasce proprio da una discussione sul "fare", sui modelli di rappresentazione, sul rapporto arte/architettura e società, sui grandi progetti infrastrutturali che investono le città e sulla miriade di piccoli e validi progetti indipendenti, sia locali che internazionali, che quotidianamente aiutano le nostre città a vivere culturalmente, anche nella prospettiva dell'autonomia organizzativa. Per questo primo anno siamo partiti da noi stessi e dalla nostra città, con le compagnie e gli amici che negli anni abbiamo ospitato, sostenuto e apprezzato. In tanti, e certamente non ce l'aspettavamo, hanno accettato di sostenerci "per esserci". Avremmo voluto coinvolgere tante altre realtà, gruppi e associazioni che "fanno" la città. Perché l'intenzione è che questo festival diventi di tutti. Di chi si ripete che "questa città non lo rappresenta", di chi persegue valori e idee, benché antieconomiche, in cui fortissimamente crede. Questo festival è una provocazione e un'apertura. Una provocazione indirizzata alla cultura messa in vetrina, in luoghi della merce e della spettacolarizzazione ridotti ad essere solo spazi commerciali. Una provocazione contro la costruzione di grandi eventi che non pensano di doversi occupare e di dover coltivare ciò che esiste e cresce nel territorio. Ma è soprattutto un'occasione di confronto: dopo ogni evento, gli artisti presenti a ExPolis saranno invitati a rispondere alla domanda: come si può superare l'esser fuori dalla città?

Marco Maria Linzi

ExPolis è strutturato attraverso workshop, spettacoli teatrali, performance, mostre, tavole rotonde, proiezioni e video, che si terranno nelle varie sedi coinvolte. E' evidente che i progetti infrastrutturali imposti sulle città europee sono egemonici – penso alle Olimpiadi o all'Expo – mutuati da una visione del centro città statunitense e delle sue riqualificazioni, nata negli anni '70 con le conseguenze di smemoramento storico e perdita identitaria. Un processo che in Europa produce quello che la letteratura internazionale chiama "gentrification". Inutile sottolinearne le devastanti conseguenze ambientali e sociali. E' in questa ottica che il modello, le idee e strategie dell'Expo 2015 dovrebbero essere discusse. L'arte con l'epoca moderna si è liberata dalle "committenze", almeno in parte, e anche lo spirito delle avanguardie sembra oggi un fantasma del passato. I territori, tuttavia, continuano a produrre e riprodurre diversità, biodiversità, sociodiversità, biopolitica e tocca alle scuole e alle università pubbliche occuparsi di formazione e ricerca: il 1° comma dell'articolo 33 della nostra Costituzione recita: "l'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento". E la Corte Costituzionale continua: l'università non è preordinata a trasmettere

conoscenze preordinate (o acquisite) ma a promuovere il progresso della scienza come a porre gli studenti a contatto con la ricerca nel suo farsi: a renderli partecipi del processo di elaborazione delle conoscenze e ad accostarli alle frontiere sempre più avanzate che tale processo dischiude. Ecco dunque che l'insegnamento diventa il prodotto diretto della ricerca. Allora che si tratti di scuole o di istituzioni culturali, esiste il dovere di prodursi nella ricerca. Per questa ragione abbiamo pensato ad un Festival delle Arti che parta da Milano con delle caratteristiche ben chiare: internazionalità, interdisciplinarietà, informazione. E questo spiega la presenza di tante personalità provenienti dalle istituzioni europee della geografia, della sociologia, dell'architettura, delle arti. Lo scopo è sicuramente ambizioso: riattivare il territorio, incrementare la partecipazione, costruire un minimo di cittadinanza attiva, con i linguaggi delle arti e i metodi della ricerca.

Massimo Mazzone

Il festival ExPolis è ideato e realizzato dal Teatro della Contraddizione di Milano -vincitore del Premio Milano per il Teatro 2009 con lo spettacolo Die Privilegierten, già partner di Brera negli anni 2008/2010, nella rassegna Transiti/Confini Contemporanei -Stagione Sperimentale Europea (rassegna realizzata al TDC e alla Biennale di Venezia Architettura 2008 con il Patrocinio della PARC). La direzione è di Marco Maria Linzi, direttore del Teatro della Contraddizione e Massimo Mazzone docente dell'Accademia di Brera. Partendo da Milano si svolgerà nel corso del 2011/2012 anche in altre città quali Arezzo, Viterbo, Roma, per approdare poi a Le Generateur/Parigi, a Barcellona e a Berlino, in partnership con Istituzioni Culturali e Universitarie. Il Festival realizzato in collaborazione con le compagnie teatrali Scimmie Nude, BabyGang, Teatro La Madrugada, è sostenuto logisticamente oltre che culturalmente dalla Scuola di Scultura dell'Accademia di Belle Arti di Brera, dallo IULM, dalla Triennale di Milano, dalla Presidenza del Politecnico di Milano, dalla Presidenza di Architettura di Roma Tre, dall'Archi Viterbo, da Maschere Nere, oltre che dal Reial Cercle Artistic Barcelona. ExPolis guarda ovviamente anche all'evento EXPO 2015, con l'intento di riflettere sulla sua vocazione espositiva ma anche di tradurne il significato in un'altra direzione. L'urgenza è mettere in comunicazione cittadini, docenti, ricercatori, studenti che tentano di riflettere in modo obiettivo su eventi di tale portata. Per questa ragione a ogni intervento artistico, ExPolis associa un evento di natura teorica, un momento di riflessione pubblica della cittadinanza sui grandi processi infrastrutturali che si stanno realizzando in Europa. Il festival si compone di tre sezioni: In Teatro, In Confronto, In Provocazione.

## ExPolis In Teatro

11 appuntamenti che si apriranno con la performance di parkour di The Urban Playground per proseguire con gli spettacoli al Teatro della Contraddizione. La programmazione teatrale del festival è legata al tema dell'esclusione, dell'esistenza nelle nostre città di presenze che, se pur consolidate in una parte del territorio, risultano assenti per parti intere della città. Realtà che hanno sì un loro pubblico ma che vogliono parlare in modo trasversale, senza chiudersi tra le pareti della propria "città". Lo spirito del festival si manifesterà su più piani: nei temi, nei modi di comunicarli, o anche attraverso la scelta di autori che si sono o sono stati posti fuori dalla società. Abbiamo riunito realtà artisticamente valide che provengono da tutto il territorio nazionale e estero, che spesso hanno avuto riconoscimenti a

diversi livelli, ma che restano tuttora in una dimensione elitaria, non per propria scelta ma per una politica culturale delle istituzioni che decide come e chi deve esistere o a che condizioni. La scelta delle compagnie non è stata realizzata ponendo limiti stilistici: ogni realtà parla la propria lingua artistica ma tutti sono accomunati dalla necessità di comunicare aldilà delle condizioni economiche in cui si deve operare, senza vincolare la propria produzione al piano economico ma seguendo le proprie urgenze -compito importante se pensiamo che l'arte in generale debba porre in contraddizione le pratiche della società per illuminare altri mondi possibili, una scala di valori inversa rispetto alle pratiche consolidate che portano a creare in funzione delle disponibilità e delle scelte istituzionali e dei loro parametri.

## ExPolis In Teatro appuntamenti



**28/29 aprile** ore 20.45 e **30 aprile** ore 16.00 e ore 20.45 -Teatro della Contraddizione

**The Urban Playground**

**Inner City**

performance e a seguire workshop con il pubblico **regia** Miranda Henderson **performers** Janine Fletcher, Miranda Henderson, Kurt Jobling, Alister O'Loughlin, JP Omari **suono** Christopher Umney & Wevie Stonder **luci** Christopher Umney **produzione** Prodigal Theatre's Urban Playground Team, ideata dalla compagnia con il supporto di Charlie Morrissey, in collaborazione con The Towner, Eastbourne, UK

**genere: performance – parkour**

Premiato come Miglior spettacolo al Fringe2Fringe 2010, arriva a Milano "Inner City", impressionante performance che coniuga parkour e teatro del gruppo di Brighton, Prodigal Theatre's Urban Playground Team. Espressivo, forte, originale e vigoroso lavoro sul corpo che dimostra come anche nel trambusto urbano si può trovare la libertà innalzandosi al di sopra delle folle, tracciando nuovi percorsi. "Inner City" è una celebrazione della vita interiore, dell'ambiente costruito e il sogno ad occhi aperti di qualsiasi impiegato dei palazzi dai mille uffici.

**1/2 maggio** ore 20.45 -Teatro della Contraddizione



**1/2 maggio** ore 20.45 -Teatro della Contraddizione  
Teatro La Madrugada

**Lorca eran tutti. Vita sogni maschere morte di Federico Garcia Lorca**  
di e con Roberta Secchi **guida registica e drammaturgica** Torgeir Wethal **genere:**  
agguato in forma di sogno

La vita del giovane poeta spagnolo, luminoso e dotato, famoso e amato, che decide di non sfuggire alla morte.

Attraverso i suoi personaggi, da Bernarda Alba alla Novia di "Nozze di sangue", sua madre, i suoi conoscenti, il poeta stesso, Roberta Secchi, sola in scena, si interroga tra immedesimazione e distacco: come può la poesia nascere in mezzo alla guerra? Che misteriosa relazione c'è tra l'arte e la vita personale? Uno sguardo appassionato su un poeta che visse fino in fondo tutti i suoi amori.



**4 maggio** ore 20.45 -Teatro della Contraddizione  
Y Liver

**Interview**

con David Liver, Gabriele Di Matteo, Maurizio Turchet-performance  
a seguire



**5 maggio** ore 20.45 -Teatro della Contraddizione  
Teatro del singhiozzo

**Orfeo va all'inferno**

**regia** Patrizio Luigi Belloli **drammaturgia** Giacomo Battaglia con Silvia Degrandi, Elena Cleonice Fecit, Dario Merlini, Francesca Minutoli, Umberto Terruso, Alberto Torquati.  
**scene** Daniel Tummolillo, Marta Mongiorgi **light designer** Violeta Arista **genere:** melodia di primavera

Avvicinandosi al mito di Orfeo, osservando una coppia alle prese col suo quotidiano durante il giro della lavatrice, il Teatro del Singhiozzo indaga la tensione delle stanze dell'anima, dell'inferno che è dentro ognuno di noi. Nel cuore, al riparo dall'esterno, si scatena l'inferno del mondo e noi stessi stentiamo a riconoscerci. A ciascuno il suo inferno. Che sia sopra o sotto la terra. Leggerezza e gravità: i due estremi entro cui si estende il complesso spettro delle relazioni tra individui.



**7/8 maggio** ore 20.45 -Teatro della Contraddizione  
 Compagnia OlivieriRavelli Teatro (Consorzio Ubusettete)

**Appunti per un teatro politico**

**drammaturgia e regia** Fabio Massimo Franceschelli con Claudio di Loreto, Silvio Ambrogioni, Gabriele Linari, Domenico Smerilli musica Ghometto Ban **voce femminile fuori campo** Francesca La Scala **voce maschile fuori campo** Marco Fumarola **produzione** Amnesia Vivace genere: politica come farsa

Una farsa cinica e grottesca, leggera, disimpegnata, nichilista, zeppa di luoghi comuni si alterna ad un "serio" monologo, con tutte le sue contraddittorie domande, poste con affanno, confusione, senza alcuno scampo, girando intorno ad un interrogativo: cosa significa, oggi, essere di sinistra? Tra gag esilaranti e stravaganti un ardito e poetico spettacolo, per la prima volta a Milano, che restituisce al teatro il suo ruolo: porre delle domande, smuovendo le coscienze e rendendole inquiete.

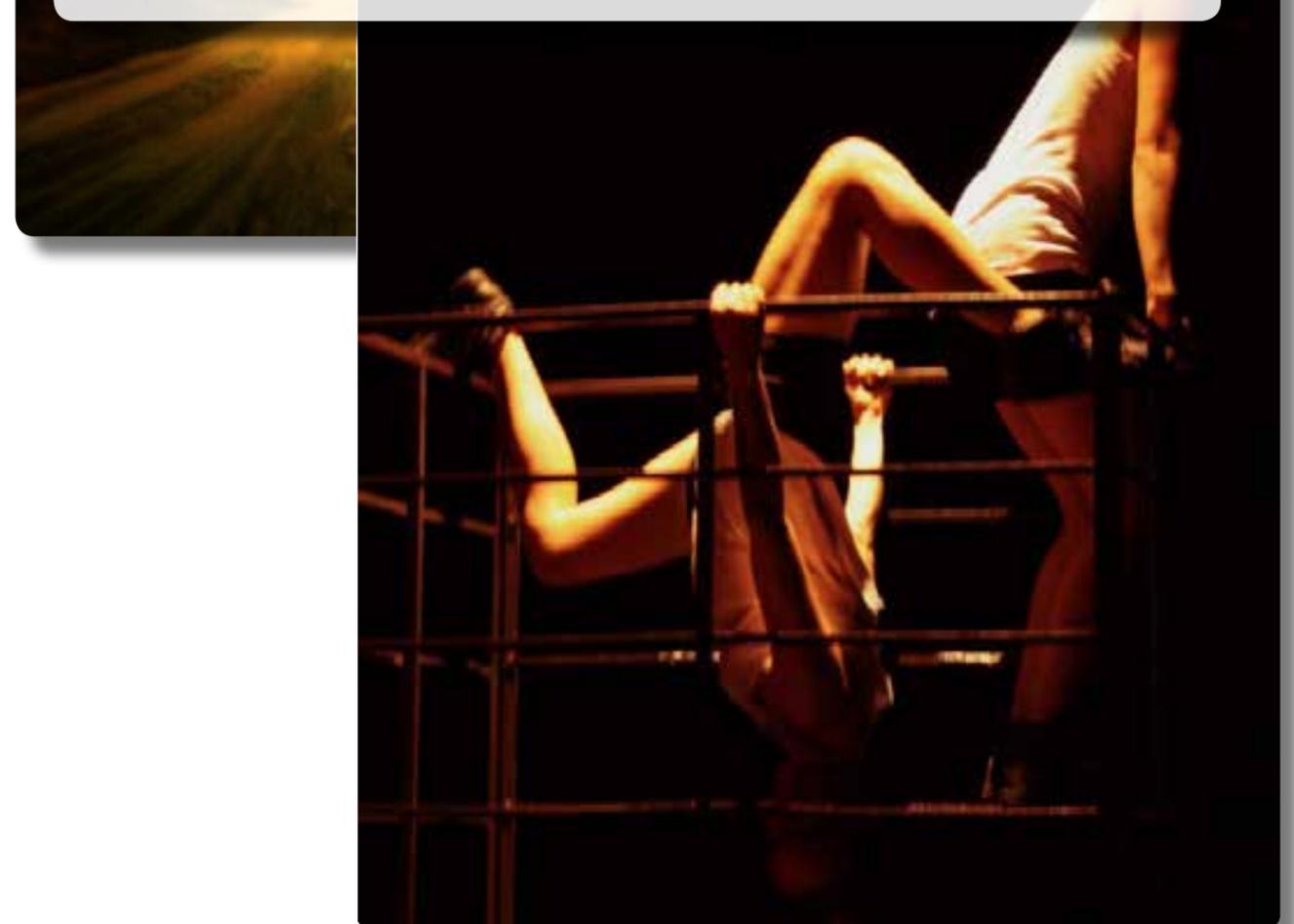


**11/12 maggio** ore 20.45 -Teatro della Contraddizione  
 Compagnia Frakkasso

**Fragile**

da un'idea di Francesca Caso con Francesca Caso e Barbara Baldaccini genere: spettacolo di teatro gestuale per due donne in gabbia

Una ricerca sull'espressività del gesto e dello spazio, di grande impatto visivo, tra teatro dell'assurdo e crudo monologo della rabbia. Con una scenografia essenziale, luci e musica integrate in un unico disegno drammaturgico, la genovese Compagnia Frakkasso mette in scena la fragilità dell'essere femminile, dibattuta tra il dentro e il fuori, il selvaggio ingabbiato, e il delicato essere che appare, alla continua ricerca di protezione.





**13/14/15 maggio** ore 20.45 -Teatro della Contraddizione

TeatrInGestazione

**MAMMA! SONTANTO FELICE**

**regia** Gesualdi/Trono itinerari **drammaturgici** Loretta Mesiti con Alessia Mete, Ilaria Montalto, Michela Vietri, Giovanni Trono, Maria Mautone, Francesco Moraca, Ciro Arancini

**genere:** spettacolo -indagine sulla felicità

Partendo dal testo di Vitrac Victor, *Ou Les Enfants Au Pouvoir*, capolavoro del teatro surrealista, TeatrInGestazione affronta il tema del dissenso del nostro quotidiano. Quali sono le azioni che ci rendono felici, e soprattutto siamo mai stati felici? In una scena ricca di elementi, un lavoro capace di mettere in scena l'infanzia senza banalizzarla, in un mondo di promesse non mantenute, di sogni infranti, di inutili nevrosi. Un lavoro grottesco e irriverente, capace di arrivare al cuore.



**18/19 maggio** ore 20.45 -Teatro della Contraddizione

**Mercanti di storie**

**Mi sono arreso a un nano – ispirato alla poesia di Piero Ciampi**

**autore e interprete** Massimiliano Loizzi **musiche e arrangiamenti** Giovanni Melucci  
**organizzazione** Patrizia Gandini **genere:** cerimonia anarcoica

Non si vuole raccontare la vita di Piero Ciampi, poeta in musica del vino e delle donne, cantautore di straordinario insuccesso, piuttosto si vuole metterlo in scena, attraverso alcuni suoi versi, riadattati, rimescolati, fra i più grotteschi, rarefatti. Un monologo musicale, eccentrico e anarchico come il suo protagonista, “una stramba combinazione tra cabaret e avanspettacolo” portata al limite dalla visionaria e dissacrante interpretazione di Massimiliano Loizzi.

**21/22 maggio** ore 20.45 -Teatro della Contraddizione



Compagnia del Tratto  
**Ouminicch'**

**diretto e interpretato da** Anton Giulio Pandolfo e Rosario Palazzolo **musica originale di** Francesco di Fiore **luci e fonica** Monica Andolina **produzione** Compagnia del Tratto con la collaborazione di Palermo Teatro Festival genere: commedia claustrofobica  
Due "ouminicch" dinanzi ad una bara vuota e una porta chiusa. Atmosfere noir e stranianti per la prima parte della Trilogia dell'Impossibilità, dedicata alle relazioni umane, della palerminata Compagnia del Tratto. Uno spettacolo grottesco in un siciliano che gioca con la sintassi tra gag comiche, suspense surreali, silenzi prolungati e ritmi improvvisamente accesi. Protagonista la vita, cupa e infame, e una sicialinità fatta di santini e segni rivelatori che non rilevano, silenziosi come una coscienza collettiva, accentuati dall'ossessiva e cantilente musica di Francesco di Fiore.

**23/24/25 maggio** ore 20.45 -Teatro della Contraddizione



**Scimmie Nude**  
**I Cenci**

**adattamento e regia** Gaddo Bagnoli  
con Angelo Bosio, Michela Bologna, Eri Cakalli, Paola Figini, Claudia Franceschetti, Federica Garavaglia, Elena Lietti, Igor Loddo, Andrea Magnelli, Stefania Morino, Marco Olivieri, Laura Rinaldi, Tania Ricciardi,  
Eleonora Zampierolo **organizzazione e ufficio stampa** Francesca Audisio **Produzione** Scimmie Nude/Federica Maria Bianchi  
Raccontando la terribile storia di Beatrice Cenci, le Scimmie Nude danno vita a una produzione totale, fatta di 14 attori in scena e musiche suonate e cantate dal vivo. Tratto da una storia vera, I CENCI, viene scritto da Artaud come testo che concretizzi la sua idea di 'dramma crudele'. Nello stile crudele delle Scimmie Nude l'istinto viene stimolato fino ad arrivare a toccare le radici più intime dell'attore. L'attore graffia il suo cuore grazie alla propria apertura intima teatralizzandola, e diventa il tormento di se stesso: sia comico che tragico.

**26/27 maggio** ore 20.45 -Teatro della Contraddizione



Compagnia delleAli  
**VOCIfonie**

**di e con** Antonello Cassinotti **genere:** concerto per quasi voce sola a sud dell'anima  
Una fonologia che rappresenta, suggerisce, stupisce e una poetica profonda e consapevole. Altezze di suoni manovrati con perizia, parafonie, cavità di risonanza e una mimica che da facciale diventa sonora. Vocalità che si fa teatro, teatro che si fa danza, musica. In scena Antonello Cassinotti si esibisce in una sequenza di tableaux vocali, canto armonico, kargiraa, xoomij, sovracuti e altri timbri e tecniche come veicoli possibili per liberare la voce da sterili convenzioni, tentando di esprimere l'inesprimibile.

**29 Maggio** ore 20.00 -Teatro della Contraddizione

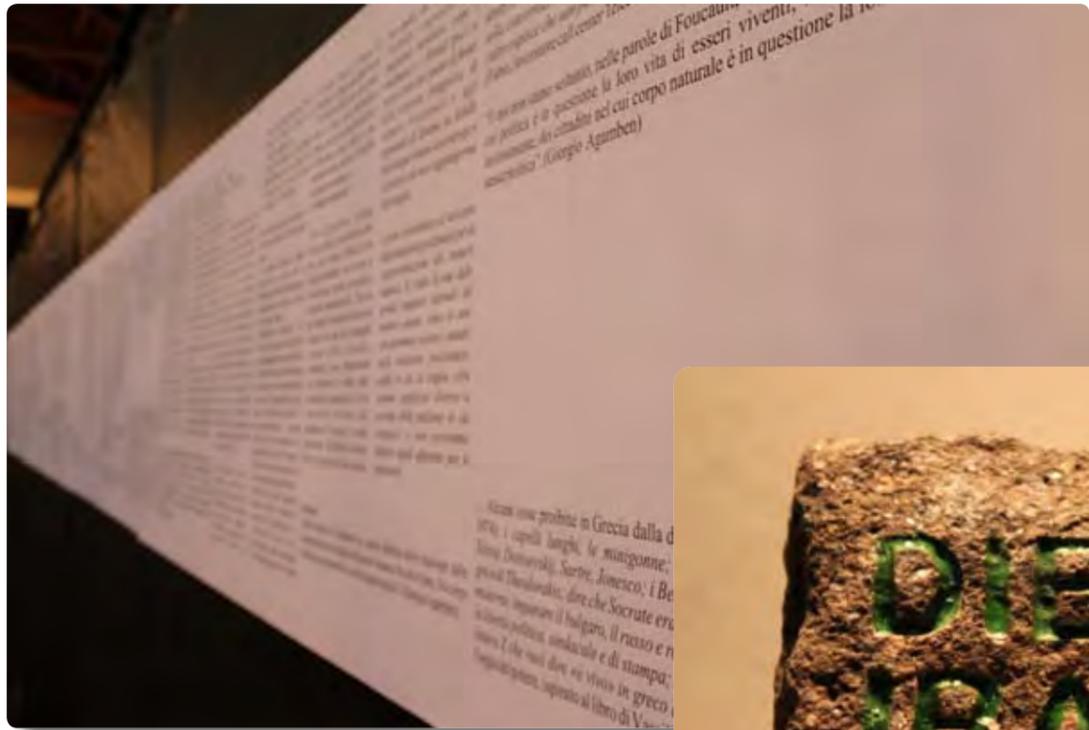


Zorba Officine Creative

**Love**

**regia** di Mehdi Benabdelluad con Roberto Romagnoli, Alice di Tullio, Marco Ripoldi, Guillaume Hotz, Andrea Cavarra **genere:** la tragicomica storia infinita dell'amore  
Attraverso i principi della commedia dell'arte, la giocoleria, il canto a cappella, l'acrobatica e la musica dal vivo, è presentata la storia di Romeo e Giulietta tra tradizione e moderno teatro -circo. Un Romeo sognatore, musicista, poeta da strapazzo, fifone ma passionale, eternamente innamorato dell'Amore, tenterà di conquistare la sua Giulietta, femminista, egocentrica, vanitosa in mano al terribile padre, il Principe Capuleti.

**29 Maggio** ore 21,30 -Teatro della Contraddizione



**Mostra sul 150° dell'Unità d'Italia  
resist-italian history x**

La mostra raccoglie alcune declinazioni contemporanee delle arti visive, per trattare il di quale Italia avremmo avuto, dando seguito ad alcune fondamentali componenti del sorgimento, da Pisacane alla Repubblica Romana, da Mazzini "educatore" a Garibaldi "guerrigliero". Un paese laico, illuminista, una repubblica, una costituzione che ancora sorprende per la sua attualità, dunque nella prospettiva storica, per la sua lungimiranza. In questo senso, si dispiega allo sguardo del fruitore, l'Italia mancata ma anche quella avremmo evitato, quella dei politicanti e del trasformismo, delle mafie delle eco-mafie, corruzione, quella del mestiere della politica come professione meglio retribuita. Alla ricerca di una società alternativa possibile, fondata sull'ecologia sociale, sull'educazione e non sfruttamento.





## La Forma della Relazione

Dal 9 al 15 Maggio 2011

Mascherenere ospita il workshop  
**LA FORMA DELLA RELAZIONE**

DAL 9 AL 15 MAGGIO 2011

Maschere nere come già l'anno passato, ospita il workshop dal titolo La forma della relazione, inaugurato il 9 maggio presso la Sala delle colonne alla Fabbrica del Vapore, Milano, curato da Modou Gueye e Marco Trulli. Alcuni temi attraversano la sala.. Partendo da riflessioni proprie dell'ecologia sociale, si presentano lavori e discussioni, video e ragionamenti che trattano il tema del rapporto uomo/animale come paradigma del più ampio

rapporto uomo/natura, uomo/uomo, uomo/risorse, etc. oltre a presentare lavori basati sulla rilettura della storia d'Italia passata e recente. In questo modo si costruisce una piattaforma eterogenea di interventi sulla relazione tra arte, architettura, territorio e politiche, sviluppando una forte critica dell'esistente in maniera anti retorica e visionaria.

Modou Gueye e Marco Trulli presentano:  
**La Forma della Relazione**  
workshop, performances, arte  
Sala delle Colonne, Fabbrica del Vapore - Milano

Maschere Nere ospita:  
**ExPolis - Festival delle Arti**  
diretto da M M Linzi e M Mazzone

Dal 12 al 15 maggio dalle ore 11 alle 19  
vernissage tutte le sere ore 18.30

Programma Installazioni e Performances

**La Forma della Relazione**

A Abbate, P Altieri, V Anselmi, N Braga, M Folci, M Mazzone,  
A Zanazzo, B Lupi, L Cazzaniga, A Chiesa, E Coletta, C Colombi,  
L Consolandi, Costabile, M D'Agostino, G De Marinis, P Gadaleta, Fedra,  
E Franzoi, GLAC Caracas, M Guenzi, D Liver + R Cadoni, X F Liver,  
R Pirovano, A Prota, V Romanazzi, L Strangis, O Tiberti, A Vercesi.

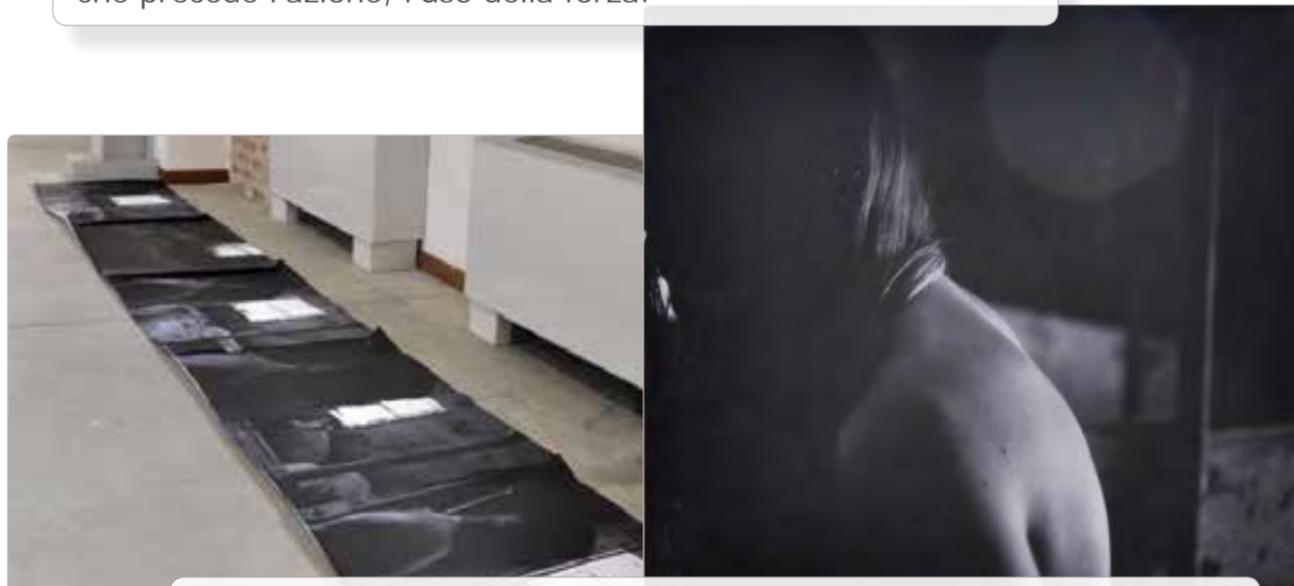
Programma Carovana 13, 14, 15 maggio  
dalle ore 18 alle 22 (Foyer Ciak/Sala delle Colonne)

mostra fotografica **SDM**, mostra fotografica di  
**Mama Casset**, mostra di sculture di **Moussa  
Traore**, mostra interattiva progetti **Sunugal**,  
progetti **SAT**, **Pane Migrante**, **Sartoria Dakar**,  
mostre dibattiti, turismo responsabile **Sunugal-CIS**

Partendo dall'immagine **Noia** di Mauro Folci sulla locandina, incontriamo una linea di percorso che ha caratterizzato i laboratori e le discussioni, il rapporto tra l'umano e l'animale. Vediamo infatti un leone ed un uomo seduti allo stesso tavolo uno di fronte all'altro e, percepiamo la forza sopita dell'animale e la destrezza dell'uomo e tuttavia il suo essere "addomesticato", come noi stessi siamo quotidianamente in altri recinti e con altri domatori.. Il tema (Heideggeriano) in questo caso, proposto da Folci, descrive quella stasi, quella inerzia, quella noia appunto, che precede l'azione, l'uso della forza.



Chiara Lamperti espone **toys** oggetti che possono ricordare dei sex toys ma che si connotano ironicamente di contenuti comici, inverosimili, grotteschi, svelando l'aspetto implicito della sovraesposizione su temi sessuali che imperversa oggi nei mass media soprattutto in riferimento alla classe politica.



Ma ritroviamo subito dopo ancora tracce di questo "animale" nelle foto dello storyboard **Porcile** di Fedra. Un lavoro in progress, con l'artista nuda interagendo con molti maiali (che sono stati già macellati quando leggiamo queste pagine), che se da un lato mutua il più celebre di Pasolini, dall'altro, richiama al linguaggio sessuato, dove parole come maiale, porco, troia, cagna, vacca, pecora etc. non indicano affatto l'animale in sé quanto alcune specifiche condotte umane.





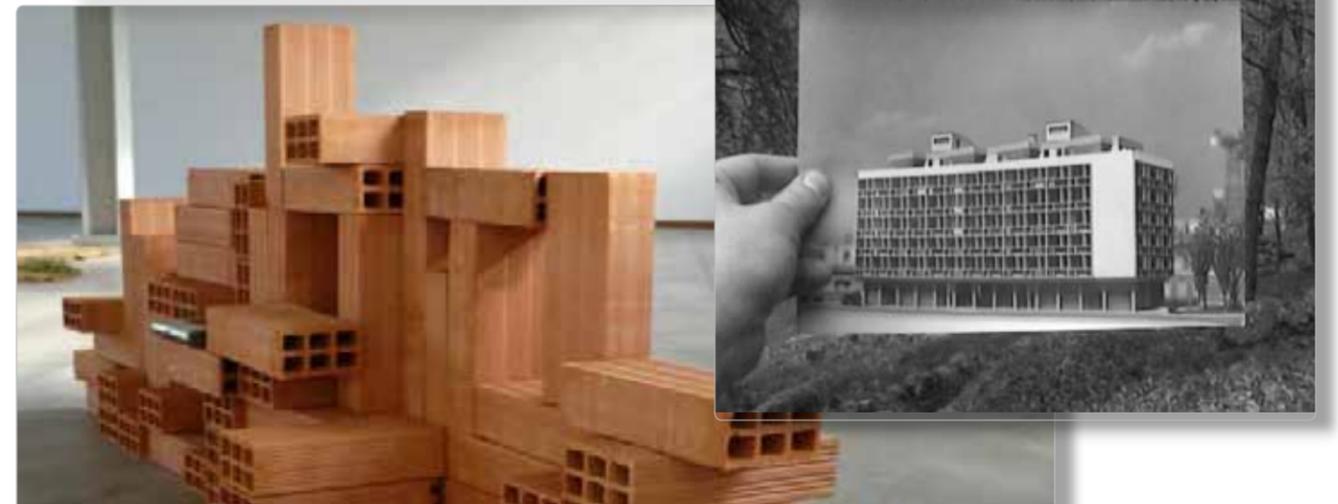
Al centro della sala appunto tra le quattro colonne, troviamo un prato, ancora una natura addomesticata.. Parliamo del **senza titolo** di Andrea Chessa. Al centro di questo spazio una gabbietta per grilli, aperta, gli animali sono fuggiti.



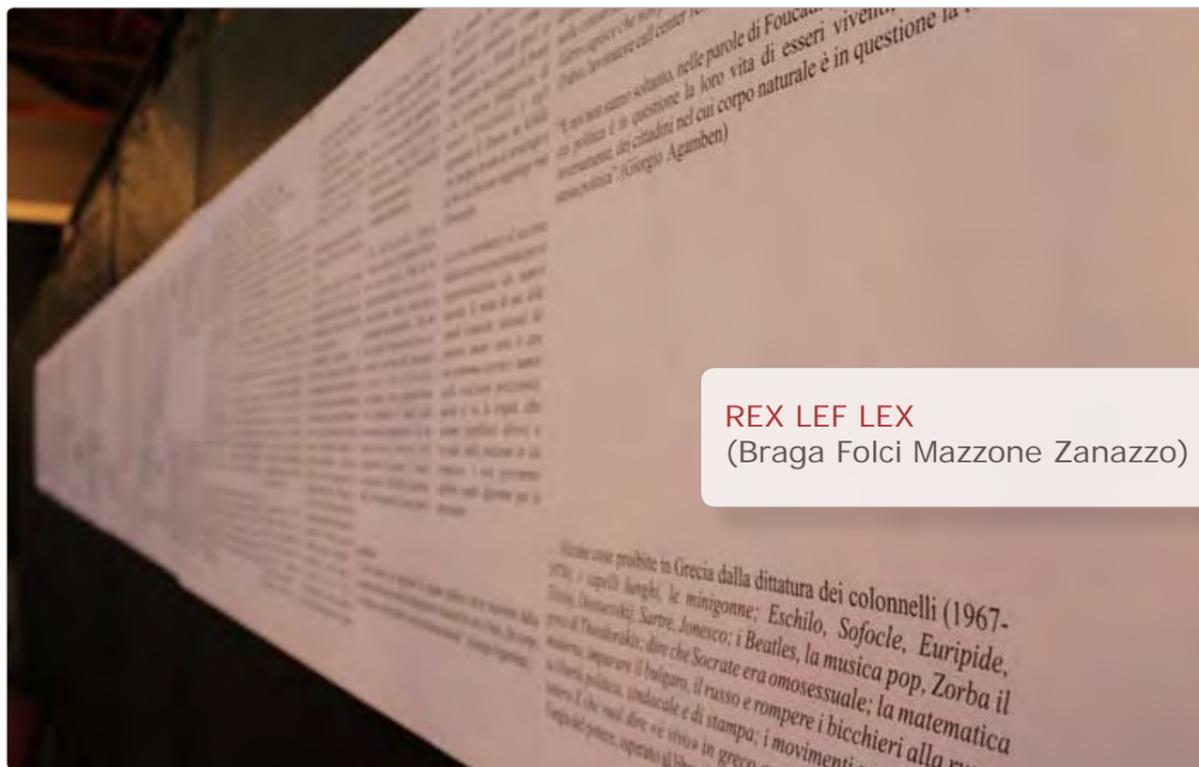
Troviamo anche un modello in carta **studio sul cubo** di Arianna Sorgentone, un foglio di un metro x un metro e mezzo di folding sculpture tagliato e piegato a costruire un diedro, dal quale una performer nascosta fa sbucare a tratti le mani.



Nel video **Virgen con termitas** di GLAC (Gruppo Latinoamericano di Arte Contemporanea) vediamo un grattacielo costruito da una Corporation nel centro di Caracas, poi abbandonato a un passo dal completamento, che viene occupato progressivamente di piano in piano, riproducendo al suo interno quelle strutture di lamiere e mattoni che caratterizzano le favelas sudamericane. Di tanto in tanto appare un pollo con il suo becchime... Ma oltre a questo pollo, che ancora una volta potremmo essere noi, già il titolo evoca termiti e il formicaio, il brulicare di vita che invade lo spazio abissale di cemento e cristallo..



I mattoni, le barriere, i muri di individuazione e separazione spaziale rappresentati nel filmato, evocano l'installazione di Elisa Franzoi **il sonno della regione genera eco-mostri**, che propone un filmato di un paesaggio alpino incontaminato, con un file audio dell'Infinito di Leopardi che accompagna lo scorrere delle immagini, sulle quali provocatoriamente l'artista sovrappone foto d'epoca di plastici di "palazzine milanesi".. In fondo la stessa strategia che oggi l'architetto medio usa ancora oggi come veicolo dei propri progetti, e che le Amministrazioni riutilizzano a loro volta per "vendere" agli amministrati le loro scelte.



**REX LEF LEX**  
(Braga Folci Mazzone Zanazzo)

REX LEF LEX di Braga, Folci Mazzone Zanazzo, è un vocabolario d'arte e autonomia, un muro di parole dalla A alla Z. e alla C incontriamo il *Carassius Auratus*, quella carpa che dai tempi antichi fu selezionata fino ad ottenere il "pesciolino rosso" che tutti conosciamo..dunque un animale, ma un animale frutto di una selezione operata dall'uomo ma vediam

mo come questo animale, risulta sacro in estremo Oriente e disacrato da noi, dove viene regalato alle fiere di paese...Il pesce diventa metafora di un vivente/ merce a basso costo, e rimanda al lavoro a basso costo a quante vite umane sono oggi a basso costo(Biopolitica)...



C'è una **barchetta nera** di anonimo, che chiunque sposta negli spazi della Sala delle colonne..

Non sappiamo esattamente cosa sia, da dove venga. Abbiamo anche chiesto al Ministro se poteva dirci qualcosa in merito ma nel dubbio, ci ha detto che lui non sa se si tratti di rifugiati o di profughi o di migranti, in ogni caso sono negri, ammassati come animali, poveri e dunque clandestini, ci ha detto di respingerli o almeno di

spostarli da qualche parte, e che se ne occuperà in seguito.. La barchetta dell'anonimo, rimanda immediatamente alla nuova guerra coloniale contro la Libia, che senza vergogna l'Italia ripete con un secolo di ritardo. L'Italietta di merda, colonialista e protofascista, razzista e qualunquista, vigliacca e assassina, quella del



macellaio Graziani, rialza la testa e ritorna, per Realpolitik e opportunismo, alla sua vocazione criminale, quella dei bombardamenti. Ricordiamo che proprio l'Italia nel 1911 inauguro il bombardamento di popolazioni civili anche con armi chimiche già vietate allora.. Sempre la nostra aeronautica vigliacca e assassina bombardò le Baleari, Barcelona e Madrid durante la Guerra Civile spagnola..

Una vera vocazione quella italiana nel bombardare i civili.. Siamo stati noi italiani a inaugurare quello scempio che porterà a bombardare Londra e Berlino, e Dresda, fino al tragico epilogo di Hiroshima. Ricordiamo Guernica di Picasso e dimentichiamo i nostri crimini di guerra, e mentre dimentichiamo gli antichi crimini ci prepariamo a commetterne altri.

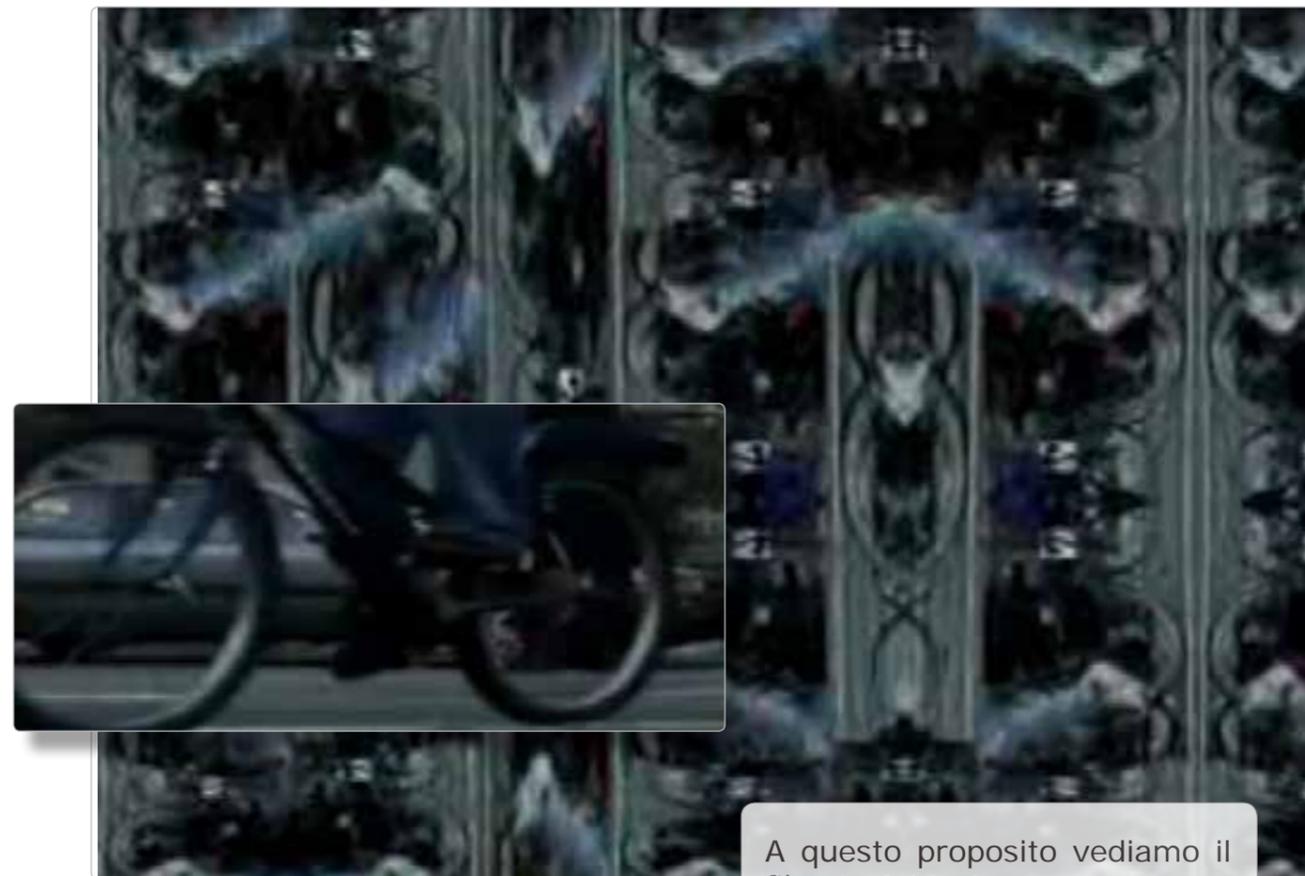




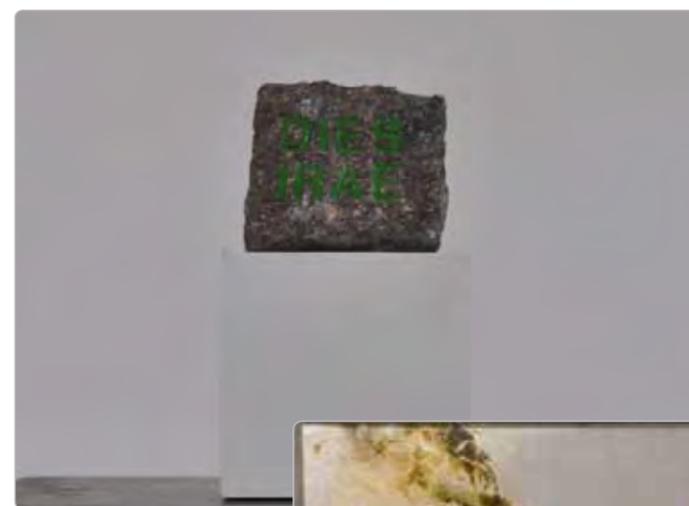
Non è un caso che Alice Vercesi, da sempre acuta osservatrice della realtà, abbia proposto in questa sede una serie di video con crolli e distruzioni e una micro installazione con un water che ospita al proprio interno la penisola capovolta così intitolata: **siamo immersi nell'Italia fino al collo.**

Così, mentre riflettiamo sui valori risorgimentali che animarono i Mille, e sui capitali inglesi che corromperono gli ufficiali borbonici spianando la strada all'eroe dei due mondi, guardiamo alle rivolte in Nord

Africa con un misto di stupore scetticismo e ammirazione.. Sarà ancora come già a Belgrado? O gli anni di scioperi hanno acceso la scintilla che ha fatto incendiare quei Paesi da troppo tempo soggetti ai rispettivi dit-



A questo proposito vediamo il filmato **Critical mass movement** di Lino Strangis sulle rivolte in Egitto e il "sampietrino da manifestazione" detto **Dies Irae** di Adalberto Abbate, parallelo agli **scontri di piazza** rappresentati da Riccardo Pirovano.



Un altro tema ha attraversato la settimana, quello del "partito del cemento" delle gru che stavolta non sono uccelli ma macchine che costruiscono l'immagine delle nostre città' e non solo i palazzi.



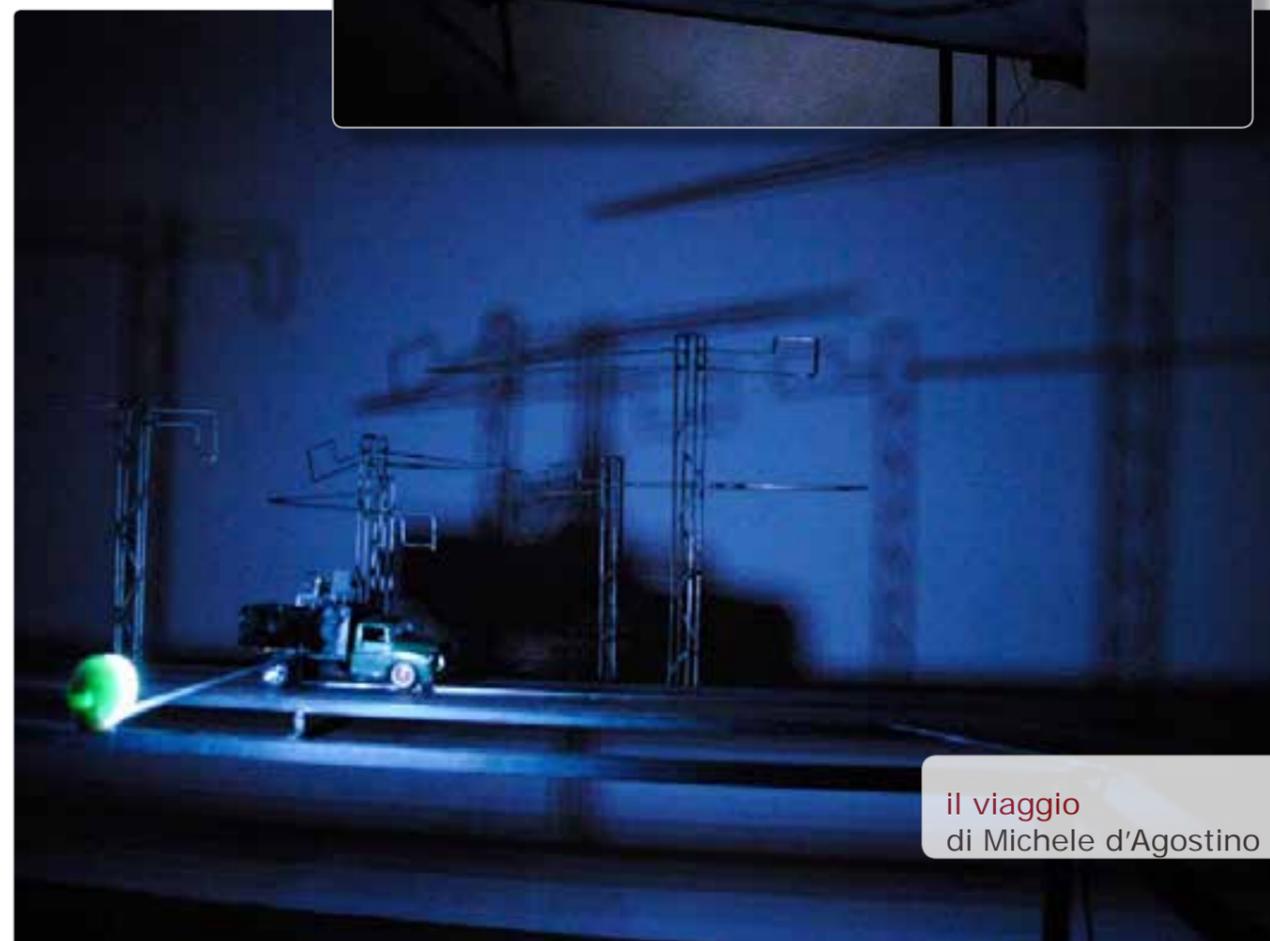
Nell'interessante video [Acqua&Petrolio](#) di Osvaldo Tiberti, vediamo un town planning di bottiglie d'acqua minerale, bottiglie come grattacieli disegnano lo skyline di questa città immaginaria così simile a quella reale e nel sottosuolo di questa città il bitume, il petrolio, nell'ombra del sottosuolo torna l'analisi pasoliniana sulle commistioni tra democrazia e energia...

... che apre alla installazione di Benni Bosetto [autoritratto](#): un tavolo, con un piano curvilineo, un ameboide a forma di nuvola o di pozzanghera, con sopra cilindri di acqua sorgiva che ci ricordano della memoria di questo elemento.



Un altro tema ha attraversato la settimana, quello del "partito del cemento" delle gru che stavol-

ta non sono uccelli ma macchine che costruiscono l'immagine delle nostre città' e non solo i palazzi.



[il viaggio](#)  
di Michele d'Agostino

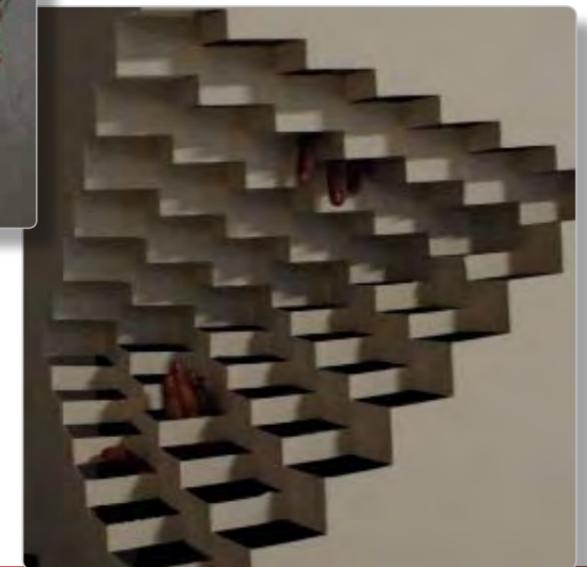
Il lavoro [il viaggio](#) di Michele d'Agostino, pone la questione in termini poetici con un tavolo che sostiene una pista e un camioncino.. Da questo un led illumina nell'oscurità le gru che

circondano la nostra pista, proiettando un teatro gigante di ombre cinesi che si stendono a girandola lungo le pareti della sala..



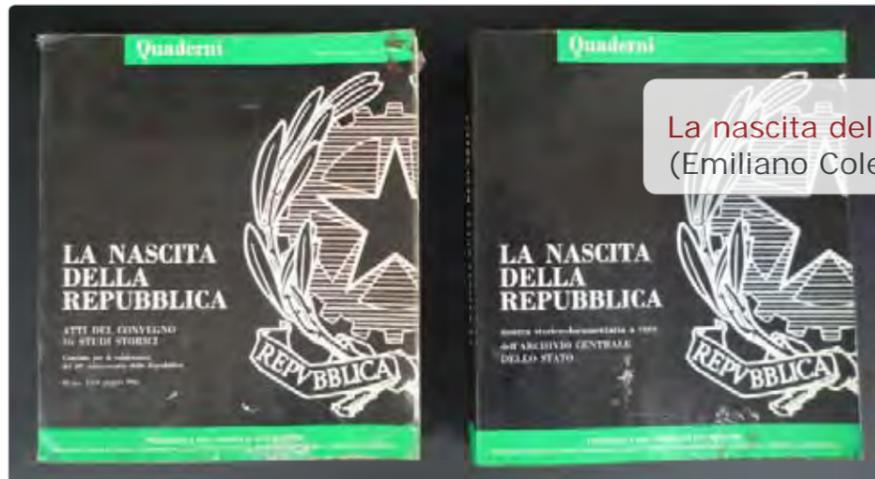
Vincenzo Anselmi presenta **cinquanta metri di tradizione**, un vero canestro tradizionale costruito con filo elettrico riciclato anziché col salice.

Di fronte a questo tipo di memoria, troviamo i **mille papaveri rossi** di Laura Cazzaniga, un'opera che coincide nel titolo, con una posizione antimilitarista dichiarata, vediamo un grande mazzo di papaveri appesi a testa in giù, ridotto a rametti secchi nel giro di pochissime ore, che si specchia in una lastra di acciaio, fredda e immutabile, rammentando la guerra di Piero di F. De André.



Una sezione di opere risulta molto legata alla ricerca di una identità italiana profondamente ribelle; dal Risorgimento alla Resistenza tanti volti vengono riportati alla luce o cancellati e riproducono storie dimenticate con la forza da un Paese incapace di imparare

dalla propria storia. Dal libro/oggetto **La nascita della Repubblica** (Emiliano Coletta) ai garibaldini de **The thousand**. L'ultimo progetto italiano (di Frederic Xavier Liver) alla performance di Alfonso Prota con **Vittoria! la storia di Pietro Rossi**, garibaldino di Viterbo, ai



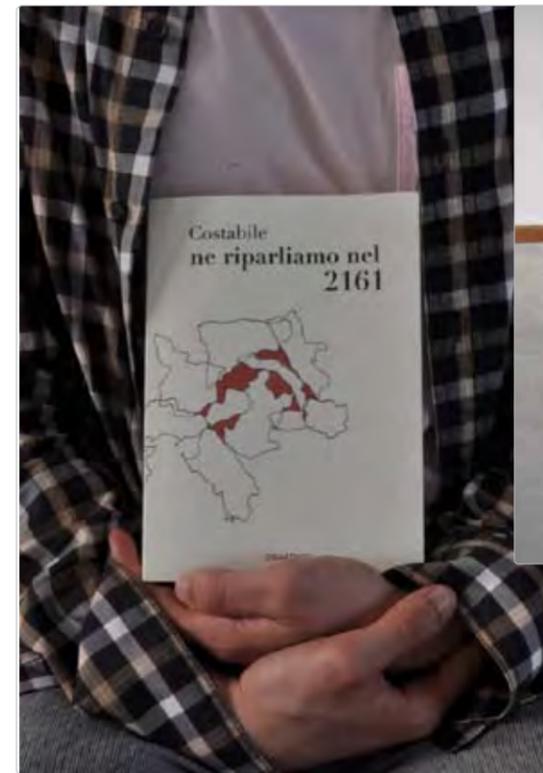
**La nascita della Repubblica**  
(Emiliano Coletta)



**The thousand**  
(Frederic Xavier Liver)



**Vittoria**  
(Alfonso Prota)



**ne riparliamo nel 2161**  
(Costabile)



**i miei sette figli. I fratelli Cervi**  
(Pasquale Altieri )



**Le Brigantesse**  
(Pasquale Gadaleta )

Fratelli d'Italia dell'Inno di Mameli di **ne riparliamo nel 2161** (Costabile) a **I miei sette figli. I fratelli Cervi** (Pasquale Altieri), passando per **le Brigantesse** (Pasquale Gadaleta), disegnate su carta infornata, come carta da pane, che porta per associazione a quel

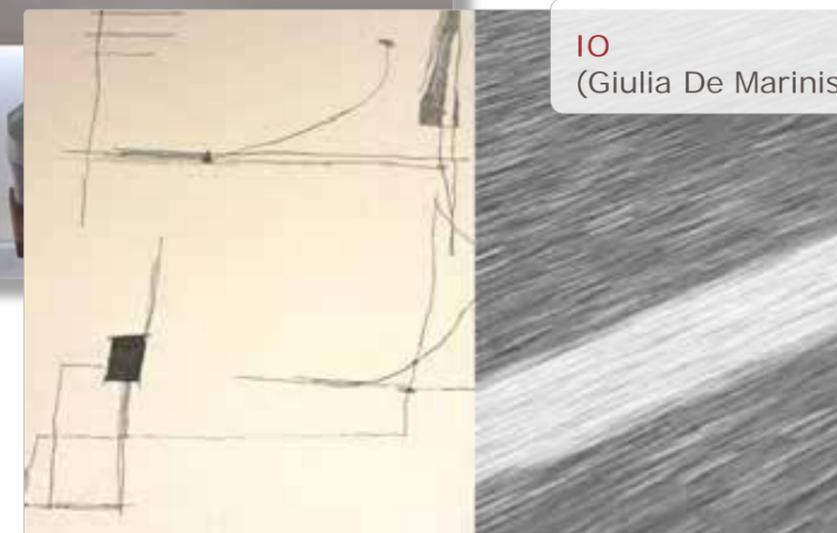
Sud granaio d'Italia e alla fame atavica che ancora lo attanaglia.. la ricerca sui volti che hanno fatto l'Italia disegna molte ombre, come fantasmi che incombono sul nostro presente pacificato.



Il resto dei lavori presenti analizza in modo multiforme il mondo contemporaneo, con le suggestive formule di ecologia urbana mobile come con l'**Ortociclo** di Vito Romanazzi o la **scultura da viaggio** di Bledar Llupi, una cupola meeting point smontabile e trasportabile che ha ospitato durante la settimana sessioni di canto corale e di musiche tradizionali.



**Psycodrama**  
(Marco Guenzi)



**IO**  
(Giulia De Marinis)

Molto interessanti il video Psycodrama di Marco Guenzi, e IO di Giulia De Marinis che raccontano un intimo disagio innanzi a questa realtà e quelli divertentissimi di Luigi Consolandi (lavatrice),

una specie di parodia di incidenti domestici che si svolgono in una casa immaginaria/la sua/ricostruita in scala di cartone, con lavatrici in centrifuga, rubinetti che perdono, televisori accesi.



**Lavatrice**  
(Luigi Consolandi)



Molto interessante il cinema da viaggio/art in progress con modalità nuove di diffusione virale dell'arte nello spazio urbano come nel caso di Chiara Colombi, che ormai da mesi sta attraversando Milano, Londra, Roma, Parigi, facendo questa sua bellissima performance.



Juan Simo

Il workshop è stato preceduto da tre giornate sul corpo e la voce condotta a Brera, aula San Carpoforo dal celebre performer spagnolo Albert Vidal e da tre perfor-

mances di un altro grande artista barcellonese Juan Simo, mentre abbiamo avuto sotto la cupola di Llupi diverse sessioni di canto e musica e una lettura sulle comunità off grid di Massimo Mazzone.



Albert Vidal

Partecipano:

Adalberto Abbate, Pasquale Altieri, Vincenzo Anselmi, [ Braga – Folci – Mazzone – Zanazzo ], Benni Bosetto, Laura Cazzaniga, Andrea Chessa, Emiliano Coletta, Chiara Colombi, Luigi Consolandi, Costabile, Michele D'Agostino, Giulia de Marinis, Pasquale Gadaleta, Fedra, Elisa Franzoi, GLAC Caracas, Marco Guenzi, Chiara Lamperti, Bledar Llupi, David Liver+R. Cadoni, Xavier Frederic Liver, Riccardo Pirovano, Alfonso Prota, Vito Romanazzi,, Arianna Sorgentone, Lino Strangis, Osvaldo Tiberti, Alice Vercesi.

Il progetto include anche i lavori esposti nella mostra Italian History  
x  
a cura di Marco Trulli, realizzatasi all'interno di RESIST VII edizione  
a Viterbo.

**9 maggio**  
**deriva psicogeografica "le città nella città"**

Indagine creativa sul territorio e raccolta dati, aperto a tutti gli artisti della città. Spazi pubblici di Milano e alle 20.30 Teatro della Contraddizione, via della Braida 6

Una due giorni aperta a tutti gli artisti che vorranno partecipare. La missione del primo incontro è perdersi nella città, ognuno a suo modo, con il proprio approccio specifico, per indagarne i bisogni, quelle necessità urgenti che vengono dopo la sopravvivenza. Il bisogno di cultura che è nascosto in ognuno di noi senza sapere come nominarlo, come appagarlo e dove, cercando di superare le barriere di cosa è cultura e cosa non lo è: nei taxi, sugli autobus, in palestra, a casa delle persone, per telefono, ovunque e con ogni modalità che permetta di intercettare una parola fuori dalle convenzioni e dai nostri stessi pensieri che spesso danno per scontato cosa sia giusto per gli altri, solo perchè lo facciamo per mestiere. Nella prima giornata si porta il materiale in teatro e lo si condivide, il secondo giorno (vedi ExPolis in Confronto 10 maggio) si propongono modelli alternativi che possano rispondere a questo ascolto della città; modelli non necessariamente artistici, ma soprattutto improntati a trovare strade non convenzionali che possano dare la possibilità agli artisti di creare ponti con questi desideri attraverso proposte concrete da fare alle istituzioni.



**10 maggio 20.45 -Teatro della Contraddizione**  
**deriva psicogeografica "le città nella città"**

Analisi della Ricerca, aperto a tutti gli artisti della città

Una due giorni aperta a tutti gli artisti che vorranno partecipare. La missione del primo incontro è perdersi nella città, ognuno a suo modo, con il proprio approccio specifico, per indagarne i bisogni, quelle necessità urgenti che vengono dopo la sopravvivenza. Il bisogno di cultura che è nascosto in ognuno di noi senza sapere come nominarlo, come appagarlo e dove, cercando di superare le barriere di cosa è cultura e cosa non lo è: Nei taxi, sugli autobus, in palestra, a casa delle persone, per telefono, ovunque e con ogni modalità che permetta di intercettare una parola fuori dalle convenzioni e dai nostri stessi pensieri che spesso danno per scontato cosa sia giusto per gli altri, solo perchè lo facciamo per mestiere. Nella prima giornata (vedi ExPolis In ProvocAzione, 9 maggio) si porta il materiale in teatro e lo si condivide, il secondo giorno si propongono modelli alternativi che possano rispondere a questo ascolto della città; modelli non necessariamente artistici, ma soprattutto improntati a trovare strade non convenzionali che possano dare la possibilità agli artisti di creare ponti con questi desideri attraverso proposte concrete da fare alle istituzioni.

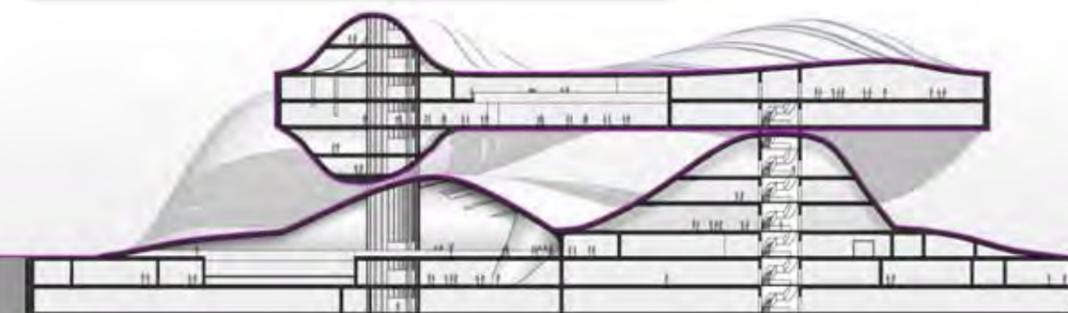


**19 maggio -ore 10 Accademia di Brera**  
**Franco Farinelli: focus**

Il maggiore geografo italiano il cui pensiero da molti anni influenza il dibattito internazionale, ricuce la relazione tra mito e mitologie, tra modelli di rappresentazione antichi e l'irrappresentabilità dell'era informazionale, proponendo un'interessante lettura che spazia dalle libertà storiche alle soggezioni imposte dal capitalismo.



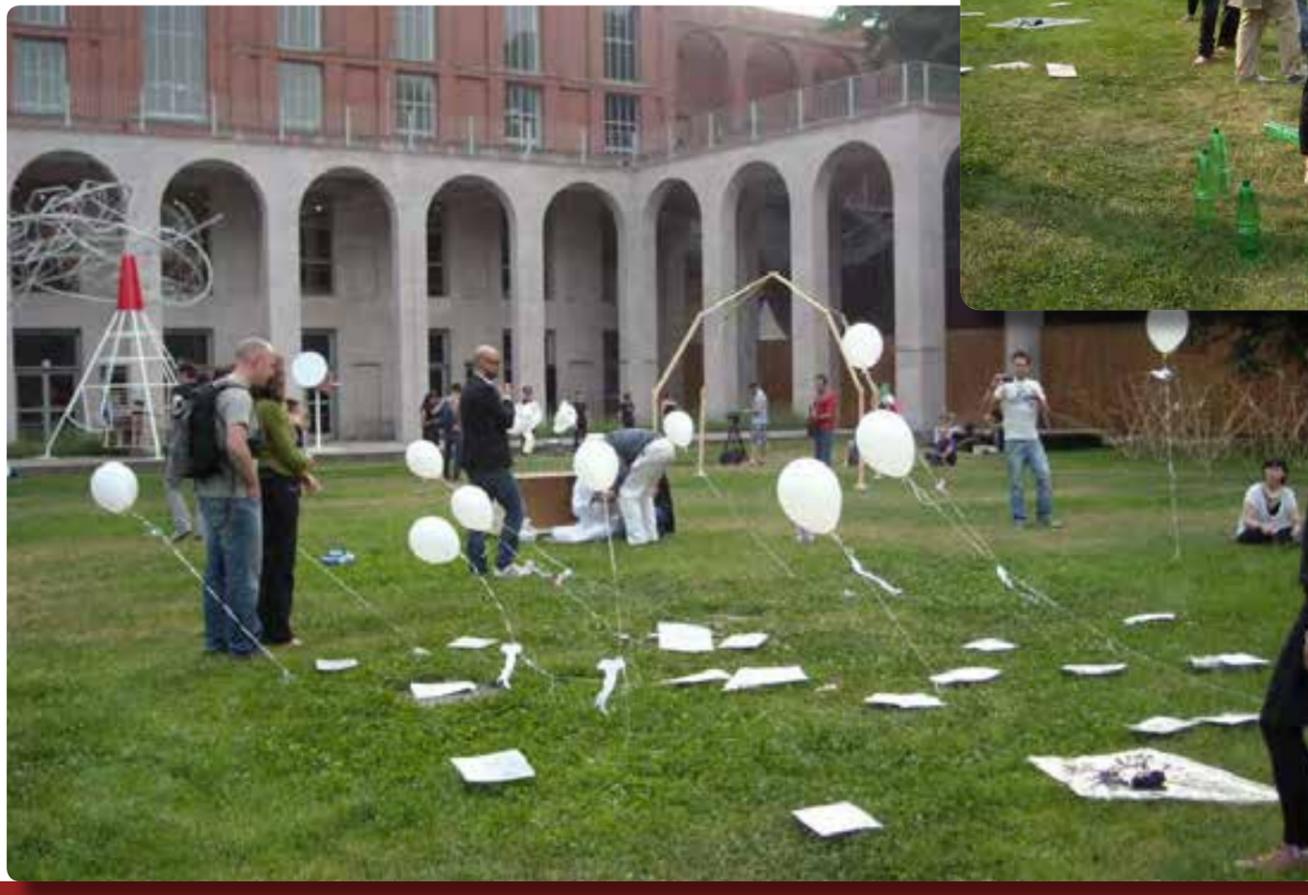
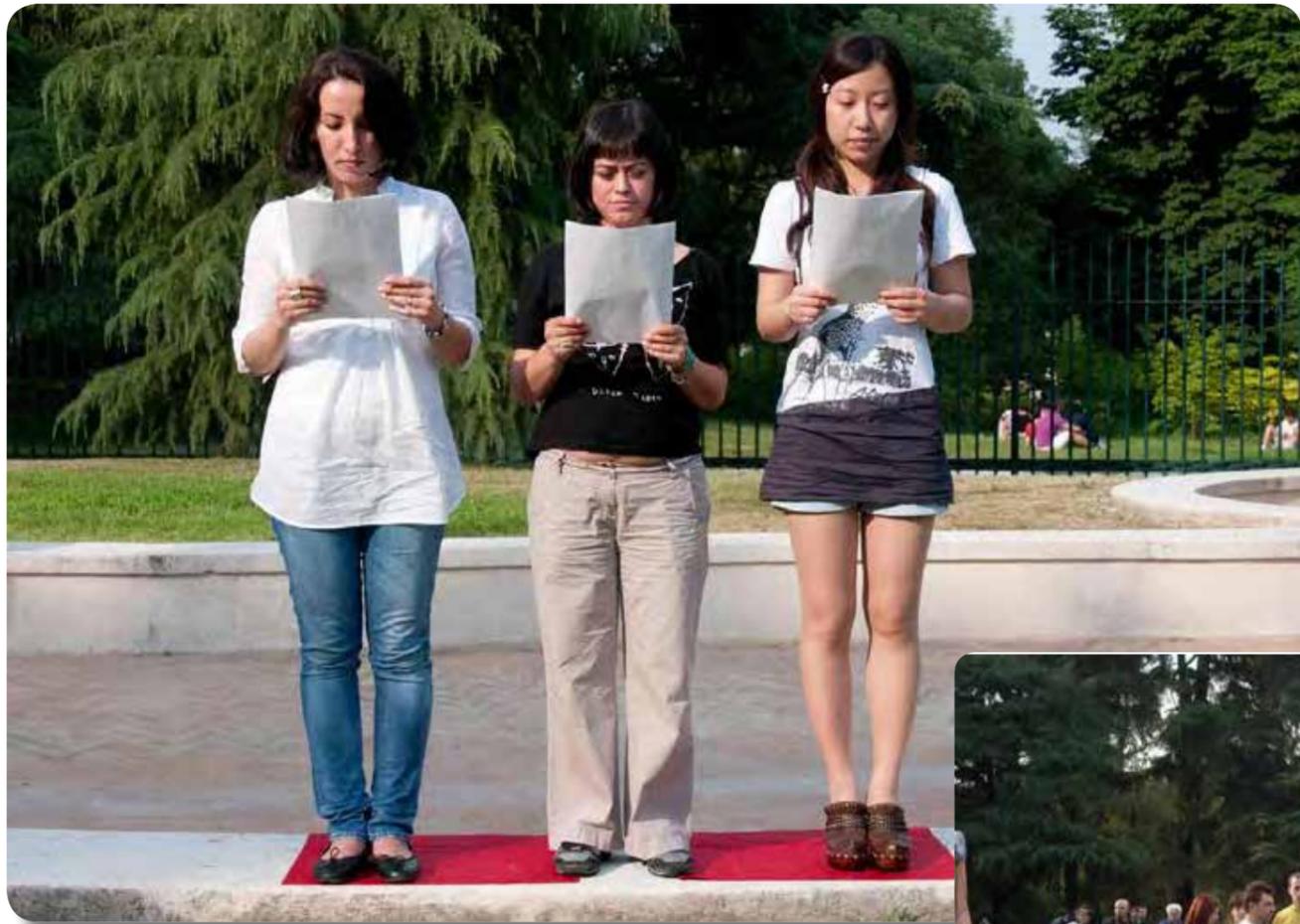
**19/20/21 maggio ore 11,00 Accademia di Brera**  
**Clo Architetti, Gianluca Brancaleone**  
**concept e concept evolution nella progettazione negli studi delle archistar**



**21 maggio** – Triennale di Milano ore **11,00 rassegna video** di Cadoni-Liver, Cazzaniga, Consonandi, Colombo, Franzoi, Freyre, Ingino, Scifo, Zanazzo; ore **15,00 tavola rotonda: le culture della differenza** con Marco Maria Linzi, Teatro della Contraddizione, Milano; Sara Gonzalez, Stuart Hodgkinson, Scuola di Geografia, Università di Leeds, UK; Emiliano Gandolfi, Cohabitations Strategies, Rotterdam, NL; Mauro Folci e Massimo Mazzone, Accademia di Belle Arti di Brera; Marco Trulli, Cantieri d'Arte, Arci Viterbo; Paolo Martore, Università della Tuscia, Viterbo; Marco Tulli, Circolo Berneri, Arezzo; Daniele Porretta, Sindacato d'architettura di Catalunya; Lorenzo Romito, Stalker, Roma; Alessandro Zorzetto, Pordenone A seguire **performances nei giardini** di Armigero, Bosetto, Caporilli workshop, Llupi, Simo, Guenzi, Nikolic, Pirovano, Parrinello, S.O.S. workshop, Franzoi, Urrutia, Teatro della Contraddizione.

Tanti relatori per un tema complesso: le culture della differenza, autocostruzione, gentrification, costruzione sociopolitica di aree metropolitane, immaginario, cittadinanza attiva, il ruolo delle arti



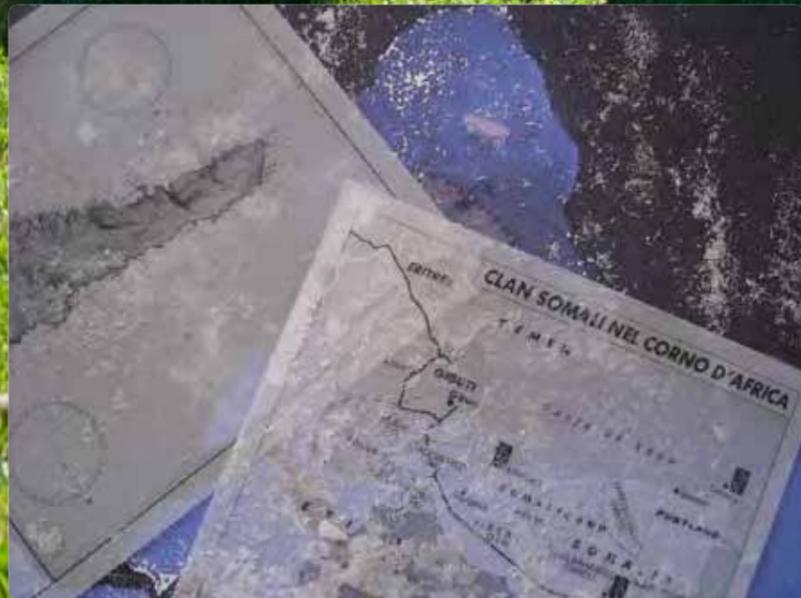




**28 maggio** – Triennale di Milano ore **11,00**

**rassegna video**

di Cazzaniga, D'Agostino, Fedra, Franzoi, glac Caracas, Ingino, Roberti, s.o.s. Workshop, Zorzetto; ore **15,00 tavola rotonda: ex-polis democrazia e infrastrutture** con Alberto Abruzzese, Aldo Bonomi, Christian Caliandro, Massimo Mazzone, Paola Tognon, Pierluigi Sacco, Angelo Torricelli. A seguire **performances nei giardini** di Antonello Cassinotti, (Compagnia delle Ali), Ingino, Llupi, Simo, Colombi, Braga/Baumgartner, Con-ta-ci, Nikolic, Pirovano, Chessa, Teatro della Contraddizione. Con la partecipazione straordinaria di Paolo Rossi.







## ExPolis In ProvoCAzione

happening e incursioni in Brera e altri luoghi pubblici della città a cura di Compagnia BabyGang, Compagnia Scimmie Nude, Teatro della Contraddizione, Teatro la Madrugada

Ogni domenica di maggio il gruppo di ExPolis romperà il ritmo della città a sorpresa, senza annunciare le sue provoca-azioni... solo per conoscere, provocare per ascoltare, gettare ponti tra i nostri pensieri e la città che cammina. IncurSIONI e happening in luoghi pubblici della città a sorpresa in spazi e orari diversi per far esplodere il tema del festival incontrando persone che non sanno dell'esistenza di un'altra cultura, delle "città fuori dalla città". Un piccolo contributo che speriamo sia raccolto nella

prossima edizione e che possa coinvolgere più "città" possibili...

Due appuntamenti annunciati il 6 e il 20 maggio nelle vie e piazze di Brera "Personaggi in ricerca di pubblico" contatti tra personaggi di spettacoli diversi che non hanno nulla in comune se non che sono esistiti in uno spazio-tempo sconosciuto alle persone che attraverseranno le vie di Brera e che non si aspettano questo tipo di relazione. Alla ricerca di se stessi e dei desideri della città... proponendo, agendo insieme. Questi personaggi, senza fare spettacolo, fuori dall'idea di intrattenere, cercheranno di esistere in un contatto privo dell'arroganza di chi crede di sapere cosa desidera la città una volta avuto il suo "pane".



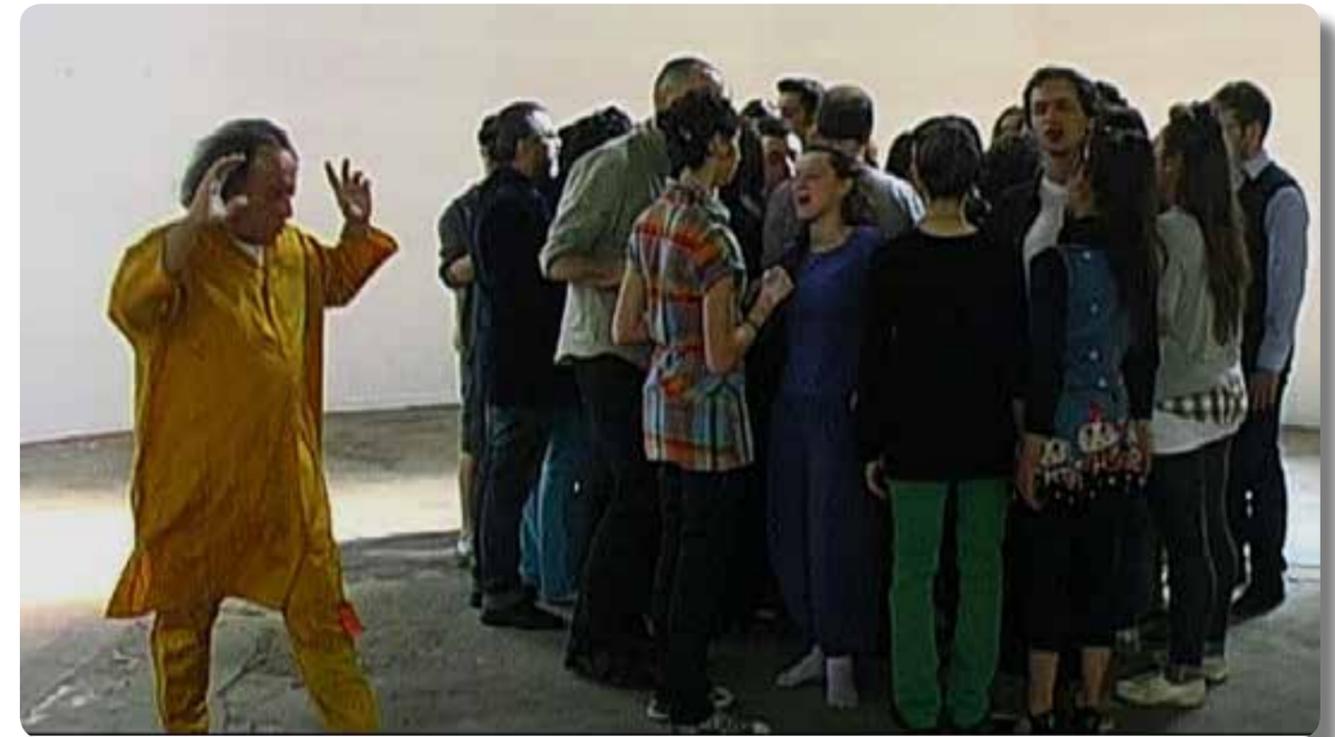
### 1/8/15 maggio happening e incursioni in città

A cura di Compagnia BabyGang, Compagnia Scimmie Nude, Teatro della Contraddizione, Teatro la Madrugada. Spazi pubblici di Milano  
Workshop domenicali che intendono materializzare la "classe aperta", un laboratorio di ricerca permanente che si confronti in maniera interdisciplinare con i linguaggi delle arti. Performance, aperte alla città, che mostrano le città possibili, le città delle differenze per poi confluire in due giornate dedicate.





**6 maggio ore 18.00 happening e incursioni nel quartiere di Brera**  
con la partecipazione di Juan Simo: TentAcciones, Funzionario assassino, Fùtbol, (performances)



**20 maggio -ore 18.00 happening e incursioni nel quartiere di Brera**  
A cura di Compagnia BabyGang, Compagnia Scimmie Nude, Teatro della Contraddizione, Teatro la Madrugada

**ExPolis in Party? No, resto  
Festa di chiusura del festival  
ExPolis in Confronto**

La città rappresenta il polo magnetico di attrazione a livello globale. Oltre la metà della popolazione mondiale tende a stabilirvisi, ed il trend è in aumento, come hanno rilevato le maggiori Rassegne Internazionali, dalla Biennale Veneziana del 2000 di Fuksas, a Mutation di Rem Koolhaas, fino all'ultima dello scorso anno di Sejima...

Con quali politiche chi amministra le città affronta questa situazione? Nella grande maggioranza dei casi, con delle narrative scalari che coprono, come un abito buono, le vecchie logiche della speculazione edilizia.

Dall'inizio degli anni '90, una miriade di gruppi di artisti e architetti, di antropologi, sociologi, studiosi, si sono formati e sciolti, riconvertiti, applicati in una grande ricerca che fornisce risposte diverse, in una direzione di democrazia diretta, hanno realizzato interventi locali e internazionali che affrontavano territori globali... dagli

Stalker alle Recetas Urbanas, da com.plot a Martin Ruiz de Azúa fino a exyzt, da Folci a Zanzazzo, a Skart Belgrado fino a Hackarquitectura... ma anche dei tanti luoghi di autogestione che sono divenuti luoghi di autoformazione e di proposta, da Cantieri d'arte a Viterbo all'ESC di Roma, dal s.a.l.e. Venezia, all'Isola

Milano...Quello che tentiamo, è di avviare un ragionamento che parli di questo General Intellect che circola, parlare di quanta intelligenza ancora circoli sotto la crosta (L. Fabro) questo è importante; artisti e intellettuali

generosi e indipendenti quali Albert Vidal, Alberto Abruzzese, Aldo Bonomi, Angelo Torricelli, Franco Farinelli, Pierluigi Sacco, Francesco Cellini, Beltran Roca Martinez, Juan José Lahuerta, Francesco Dal Co, Mauro Folci, Sara Gonzalez, Stuart Hodgkinson, Emiliano Gandolfi e molti altri si confronteranno su questi temi.

Col pretesto dell'EXPO, cercando un confronto, parleremo, di grandi e piccoli progetti, di housing, di democrazia, di ideali risorgimentali, di arte, di società.

Ex-polis, insomma, per parlare di città, di polis-polizia, dell'expo 2015, per parlare di architettura, di economia, di partecipazione, della città vera, non di Milano città-vetrina.

**ExPolis In Confronto appuntamenti**

**30 aprile/4 maggio -Arci di Viterbo**



## Festival ExPolis Calendario

### 28 aprile

#### presentazione Festival

intervengono Alberto Abruzzese, Marco Maria Linzi, Massimo Mazzone, Pierluigi Sacco. ore 10.30 -Università IULM

### 28/29 aprile Expolis in Teatro

#### The Urban Playground: Inner City

performance e a seguire workshop con il pubblico **regia** Miranda Henderson **performers** Janine Fletcher, Miranda Henderson, Kurt Jobling, Alister O'Loughlin, JP Omari suono Christopher Umney & Wevie Stonder luci Christopher Umney **produzione** Prodigal Theatre's Urban Playground Team, **ideata dalla compagnia con il supporto** di Charlie Morrissey, **in collaborazione con** The Towner, Eastbourne, UK  
genere: performance – parkour  
ore 20.45, Teatro della Contraddizione, via della braida 6

### 30 aprile Expolis in Teatro

#### The Urban Playground: Inner City

performance e a seguire workshop con il pubblico **regia** Miranda Henderson **performers** Janine Fletcher, Miranda Henderson, Kurt Jobling, Alister O'Loughlin, JP Omari  
**suono** Christopher Umney & Wevie Stonder **luci** Christopher Umney produzione Prodigal Theatre's Urban Playground Team, **ideata dalla compagnia con il supporto** di Charlie Morrissey, **in collaborazione con** The Towner, Eastbourne, UK  
genere: performance – parkour  
ore 16.00 e ore 20.45 -Teatro della Contraddizione, via della braida 6

### 30 aprile/4 maggio ExPolis in Confronto

#### Mostra sul 150° dell'Unità d'Italia

#### resist-italian history x

Arci di Viterbo

### 1/2 maggio ExPolis in Teatro

#### Teatro La Madrugada: Lorca eran tutti. Vita sogni maschere morte di Federico Garcia Lorca

**di e con** Roberta Secchi **guida registica e drammaturgica** Torgeir Wethal ore 20.45; Teatro della Contraddizione, via della Braida 6  
**genere: agguato in forma di sogno**

### 1 maggio ExPolis in Provocazione

#### happening e incursioni in città

A cura di Compagnia BabyGang, Compagnia Scimmie Nude, Teatro della Contraddizione, Teatro la Madrugada. Spazi pubblici di Milano

### 4 maggio ExPolis in Teatro

#### Y Liver: Interview

con David Liver, Gabriele Di Matteo, Maurizio Turchet-performance a seguire

#### Teatro del singhiozzo: Orfeo va all'inferno

**regia** Patrizio Luigi Belloli **drammaturgia** Giacomo Battaglia con Silvia Degrandi, Elena Cleonice Fecit, Dario Merlini, Francesca Minutoli, Umberto Terruso, Alberto Torquati. scene Daniel Tummolillo, Marta Mongiorgi light designer Violeta Arista genere: melodia di primavera  
ore 20.45; Teatro della Contraddizione, via della Braida 6

### 5 maggio ExPolis in Teatro

#### Teatro del singhiozzo: Orfeo va all'inferno

**regia** Patrizio Luigi Belloli **drammaturgia** Giacomo Battaglia con Silvia Degrandi, Elena Cleonice Fecit, Dario Merlini, Francesca Minutoli, Umberto Terruso, Alberto Torquati. scene Daniel Tummolillo, Marta Mongiorgi light designer Violeta Arista genere: melodia di primavera  
ore 20.45; Teatro della Contraddizione, via della Braida 6

### 5/6/7 maggio ExPolis in Confronto

#### conferenze e masterclass con Albert Vidal a Brera

ore 11,00; Accademia di Brera

### 6 maggio ExPolis in Provocazione

**happening e incursioni nel quartiere di Brera** con la partecipazione di Juan Simo: TentAcciones, Funzionario assassino, Fútbol;

ore 18.00

A cura di Compagnia BabyGang, Compagnia Scimmie Nude, Teatro della Contraddizione, Teatro la Madrugada

### 7/8 maggio ExPolis in Teatro

#### Compagnia OlivieriRavelli Teatro (Consorzio Ubusettete): Appunti per un teatro politico

**drammaturgia e regia** Fabio Massimo Franceschelli con Claudio di Loreto, Silvio Ambrogioni, Gabriele Linari, Domenico Smerilli **musica** Ghometto Ban **voce femminile fuori campo** Francesca La Scala **voce maschile fuori campo** Marco Fumarola **produzione** Amnesia Vivace genere: politica come farsa  
ore 20.45; Teatro della Contraddizione, via della Braida 6

### 8 maggio ExPolis in Provocazione

#### happening e incursioni in città

A cura di Compagnia BabyGang, Compagnia Scimmie Nude, Teatro della Contraddizione, Teatro la Madrugada Spazi pubblici di Milano

### 9 maggio ExPolis in Provocazione

#### deriva psicogeografica "le città nella città"

Indagine creativa sul territorio e raccolta dati, aperto a tutti gli artisti della città. Spazi pubblici di Milano e alle 20.30 Teatro della Contraddizione, via della Braida 6

### 10 maggio ExPolis in Confronto

#### deriva psicogeografica "le città nella città"

Analisi della Ricerca, aperto a tutti gli artisti della città 20.45; Teatro della Contraddizione, via della Braida 6

### 11/12 maggio ExPolis in Teatro

#### Compagnia Frakkasso: Fragile

da un'idea di Francesca Caso con Francesca Caso e Barbara Baldaccini genere: spettacolo di teatro gestuale per due donne in gabbia  
ore 20.45; Teatro della Contraddizione, via della Braida 6

### 13/14/15 maggio ExPolis in Teatro

#### TeatrInGestazione: MAMMA! SONTANTO FELICE

**regia** Gesualdi/Trono itinerari drammaturgici Loretta Mesiti con Alessia Mete, Ilaria Montalto, Michela Vietri, Giovanni Trono, Maria Mautone, Francesco Moraca, Ciro Arancini  
genere: spettacolo -indagine sulla felicità  
ore 20.45; Teatro della Contraddizione, via della Braida 6

### 15 maggio ExPolis in Provocazione

#### happening e incursioni in città

A cura di Compagnia BabyGang, Compagnia Scimmie Nude, Teatro della Contraddizione, Teatro la Madrugada. Spazi pubblici di Milano

### 18/19 maggio ExPolis in Teatro

#### Mercanti di storie: Mi sono arreso a un nano – ispirato alla poesia di Piero Ciampi

autore e interprete Massimiliano Loizzi musiche e arrangiamenti Giovanni Melucci organizzazione Patrizia Gandini  
genere: cerimonia anarcoolica  
ore 20.45; Teatro della Contraddizione, via della Braida 6

### 19 maggio ExPolis in Confronto

#### Franco Farinelli: focus

ore 10; Brera

### 19/20/21 maggio ExPolis in Confronto

#### Clo Architeti, Gianluca Brancaleone et al:

#### concept e concept evolution nella progettazione negli studi delle archistar

ore 11; Accademia di Brera

### 20 maggio ExPolis in Provocazione

happening e incursioni nel quartiere di Brera Ore 18.00

A cura di Compagnia BabyGang, Compagnia Scimmie Nude, Teatro della Contraddizione, Teatro la Madrugada.

### 21/22 maggio ExPolis in Teatro

Compagnia del Tratto: **Ouminicch'**

**diretto e interpretato** da Anton Giulio Pandolfo e Rosario Palazzolo musica originale di Francesco di Fiore luci e fonica Monica Andolina produzione Compagnia del Tratto **con la collaborazione di Palermo Teatro Festival genere: commedia claustrofobica**

ore 20.45; Teatro della Contraddizione, via della Braidà 6

### 21 maggio ExPolis in Confronto ore 11,00 rassegna video di Barbagallo, Cadoni-Liver, Cazzaniga, Consolandi,

Colombo, Franzoi, Freyre, Ingino, Scifo, Zanazzo; ore 15,00 **tavola rotonda: le culture della differenza** con Marco Maria Linzi, Teatro della Contraddizione, Milano; Sara Gonzalez, Stuart Hodgkinson, Scuola di Geografia, Università di Leeds, UK; Emiliano Gandolfi, Cohabitations Strategies, Rotterdam, NL; Mauro Folci e Massimo Mazzone, Accademia di Belle Arti di Brera; Marco Trulli, Cantieri d'Arte, Arci Viterbo; Paolo Martore, Università della Tuscia, Viterbo; Marco Tulli, Circolo Berneri, Arezzo; Daniele Porretta, Sindacato d'architettura di Catalunya; Lorenzo Romito, Stalker, Roma; Alessandro Zorretto, Pordenone **A seguire performances nei giardini** di Armigero, Bosetto, Caporilli workshop, Llupi, Simo, Guenzi, Nikolic, Pirovano, Parrinello, S.O.S. workshop, Franzoi, Urrutia, Teatro della Contraddizione. Luogo: Triennale di Milano

### 23/24/25 maggio ExPolis in Teatro

Scimmie Nude: **I Cenci**

**Adattamento e regia** Gaddo Bagnoli Con Angelo Bosio, Michela Bologna, Eri Cakalli, Paola Figini, Claudia Franceschetti, Federica Garavaglia, Elena Lietti, Igor Loddo, Andrea Magnelli, Stefania Morino, Marco Olivieri, Laura Rinaldi, Tania Ricciardi, Eleonora Zampierolo **Organizzazione e ufficio stampa** Francesca Audisio **Produzione** Scimmie Nude/Federica Maria Bianchi ore 20.45; Teatro della Contraddizione, via della Braidà 6

### 26/27 maggio ExPolis in Teatro

Compagnia delleAli: **VOClfonie**

con Antonello Cassinotti

**genere: concerto per quasi voce sola** a sud dell'anima

ore 20.45; Teatro della Contraddizione, via della Braidà 6

### 28 maggio ExPolis in Confronto ore 11,00 rassegna video di Cazzaniga, D'Agostino, Fedra, Franzoi, glac Caracas,

Ingino, Roberti, s.o.s. Workshop, Zorretto; ore 15,00 **tavola rotonda: ex-polis democrazia e infrastrutture** con Alberto Abruzzese, Aldo Bonomi, Christian Caliendo, Massimo Mazzone, Paola Tognon, Pierluigi Sacco, Angelo Torricelli. **A seguire performances nei giardini** di Antonello Cassinotti, (Compagnia delle Ali), Ingino, Llupi, Simo, Colombi, Braga/Baumgartner, Con-ta-ci, Nikolic, Pirovano, Teatro della Contraddizione. Luogo: Triennale di Milano

### 29 Maggio ExPolis in Teatro

Zorba Officine Creative: **Love**

regia di Mehdi Benabdelluad con Roberto Romagnoli, Alice di Tullio, Marco Ripoldi, Guillaume Hotz, Andrea Cavarra genere: la tragicomica storia infinita dell'amore

ore 20.00; Teatro della Contraddizione, via della Braidà 6

### 29 Maggio

**ExPolis in Party? No, resto**

Festa di chiusura del festival

ore 21,30, Teatro della Contraddizione, via della Braidà 6

**EXPOLIS IN TEATRO** Luogo: Teatro della Contraddizione, in via della Braidà 6 Milano -MM3 Porta Romana – tram

16/29/30 Ingresso Unico – 10 euro Carnet valido per tutti gli spettacoli – 80 euro Info e prenotazioni: 02 5462155

info@teatrodellacontraddizione.it – www.teatrodellacontraddizione.it -www.expolis.org

§

**EXPOLIS IN CONFRONTO** Luoghi: IULM Via Carlo Bo, 1/2 – Milano MM1 Romolo Accademia di Brera via Brera 28 -Milano

riennale v.le Alemagna 6 -Milano Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti

